

PRON ESTETIA

ATS VAL PADANA
DIRIGENTE VETERINARIO – AREA A – 25/01/2023
PROVA SCRITTA 1

1. Un bovino adulto è identificato in maniera corretta quando:
 - A. Presenza su ciascun orecchio di un marchio auricolare in plastica flessibile, recante il codice identificativo individuale univoco
 - B. Presenza di almeno una marca auricolare in plastica flessibile, recante il codice identificativo individuale univoco
 - C. Presenza di una marca auricolare in plastica flessibile sull'orecchio sinistro, recante il codice identificativo individuale univoco e del tatuaggio sull'orecchio destro

2. La registrazione in BDR/BDN da parte del detentore che operi direttamente in anagrafe o attraverso l'ente delegato ai fini della iscrizione di un bovino in BDR/BDN, deve essere effettuata:
 - A. entro sette giorni dalla marcatura
 - B. entro venti giorni dalla marcatura
 - C. entro quindici giorni dalla marcatura

3. Un ovino nato dopo il 31.12.2009 e non destinato alla macellazione entro 12 mesi, è identificato in maniera corretta in caso di:
 - A. Presenza di due marche auricolari in plastica flessibile recanti il codice identificativo individuale univoco
 - B. Presenza di un identificativo elettronico, nella forma di marchio auricolare elettronico o di bolo endoruminale e di un identificativo convenzionale, nella forma di marchio auricolare tradizionale o di tatuaggio auricolare recante l'identificativo individuale del capo.
 - C. Presenza di un unico marchio auricolare all'orecchio sinistro recante il codice di identificazione dell'azienda di nascita dell'animale

4. I suini devono essere identificati:
 - A. Secondo tempi e modalità indicate nel manuale operativo
 - B. Prima di lasciare l'allevamento d'origine, se vengono spostati dopo i 60 giorni di età
 - C. Entro 20 giorni dalla nascita o comunque prima di lasciare l'allevamento di origine

5. Un equide, nato nell'UE dopo il 30 giugno 2009, diverso dagli "equidi da macello", è correttamente identificato se:
 - A. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro dodici mesi dalla nascita se trattasi di equini registrati o entro sei mesi dalla nascita se trattasi di equini non registrati ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - B. è identificato con fascetta con trasponder al pastorale sinistro entro 12 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - C. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro 4 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme

6. La documentazione di accompagnamento degli animali terrestri che entrano o escono dallo stabilimento diverso da quello di materiale germinale deve essere conservata per:
 - A. 3 anni
 - B. 5 anni
 - C. 7 anni

7. Secondo la Legge Regionale 30 dicembre 2009 n.33, all'anagrafe devono essere iscritti:
- A. Esclusivamente i gatti destinati al commercio;
 - B. i gatti di proprietà, presenti sul territorio regionale, nati a partire dal 1/1/2020;
 - C. i furetti di proprietà, presenti sul territorio regionale
8. In caso di sospetto di PSA gli elementi da prendere in considerazione nei suini sono:
- A. Febbre con sindrome respiratoria
 - B. Febbre con sindrome emorragica
 - C. Febbre con sindrome enterica
9. Ai sensi del D.D.UO Veterinaria n.16743 del 16 novembre 2018 "Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della PSA in Lombardia", il personale che accudisce i suini non deve aver praticato attività venatoria nei confronti del cinghiale (braccata, girata e selezione al cinghiale):
- A. nelle 48 ore precedenti l'ingresso in azienda;
 - B. nelle 96 ore precedenti l'ingresso in azienda
 - C. nei 7 giorni precedenti l'ingresso in azienda
10. Ai sensi del D.D.UO Veterinaria n.16743 del 16 novembre 2018 "Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della PSA in Lombardia", deve essere data immediata comunicazione alle autorità competenti:
- A. in presenza di uno o più cinghiali morti, anche a seguito di incidente stradale, ai fini del conferimento a IZSLER
 - B. Solo in presenza di un numero di cinghiali morti superiore a tre
 - C. Solo in presenza di almeno cinque cinghiali morti in un'area del raggio di 500 m
11. Nella intradermotubercolizzazione comparativa che quantità di tubercolina aviare si inocula:
- A. 0,1 ml
 - B. 0,2 ml
 - C. 0,3 ml
12. Quali fra questi disinfettanti sono considerati inefficaci nei confronti del Mycobacterium bovis
- A. clorexidina.
 - B. iodofori.
 - C. acido peracetico.
13. Qualora la qualifica per TBC sia sospesa, il latte dei capi sani non sospetti infetti:
- A. non può essere destinato al consumo umano
 - B. può essere destinato al consumo umano, previo trattamento termico
 - C. non è soggetto a restrizioni, fino alla revoca o ripristino della qualifica
14. Quanti sono i sierotipi fino ad oggi conosciuti della Blue tongue:
- A. 9
 - B. 12
 - C. 24
15. In conformità all'Allegato V del Regolamento (UE) 2020/689, la sorveglianza sierologica nei confronti della Blue tongue ha per obiettivo:
- A. Garantire l'individuazione precoce dell'introduzione dell'infezione causata da uno dei sierotipi di BTV non segnalati nei due anni precedenti
 - B. Garantire l'individuazione della ricorrenza dell'infezione
 - C. entrambe le precedenti

16. Nella rinotracheite infettiva del bovino l'eliminazione del virus si può avere:
- A. Nei soggetti con manifestazione clinica
 - B. Nei soggetti con infezione asintomatica
 - C. In entrambi
17. Tra queste specie animali infette da virus aftoso, quale elimina la maggior quantità di virus?
- A. Bovina
 - B. Ovina
 - C. Suina
18. "È disposta in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione la rintracciabilità degli alimenti, dei mangimi, degli animali destinati alla produzione alimentare e di qualsiasi altra sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime."
- Questa disposizione compare in:
- A. Reg. CE 178/2002
 - B. Reg. UE 625/2017
 - C. Dlgs 32/2021
19. Ai sensi del Reg.UE 429/2016, art.4(Definizioni) per "Rischio" si intende:
- A. La presenza di un agente patogeno in un animale o un prodotto o una condizione di un animale o un prodotto che potrebbe avere un effetto nocivo sulla salute umana o animale;
 - B. la probabilità dell'insorgenza e la probabile entità delle conseguenze biologiche ed economiche di un effetto nocivo per la sanità animale o pubblica;
 - C. Le condizioni di un animale o di un territorio che sono favorevoli al manifestarsi di focolai epidemici
20. Negli stabilimenti per operazioni di raccolta di ungulati è obbligatorio che :
- A. i locali in cui sono detenuti gli ungulati devono essere puliti e disinfettati dopo l'uscita di ciascun lotto di ungulati
 - B. nei locali in cui sono detenuti gli ungulati devono essere rispettati periodi adeguati di vuoto sanitario dopo le operazioni di pulizia e disinfezione
 - C. entrambe le precedenti
21. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviaria in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 – l'attivazione di allevamenti avicoli all'aperto:
- A. è vietata su tutto il territorio regionale
 - B. è consentita solo nelle zone dell'ex area di vaccinazione, di cui all'allegato I (zone B).
 - C. è vietata nelle zone dell'ex area di vaccinazione, di cui all'allegato I (zone B)
22. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviaria in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 – requisiti di biosicurezza, e dell'Ordinanza del Ministro della Salute 10 dicembre 2019 recante: «Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005, e successive modificazioni, concernente "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile"- l'area per la disinfezione degli automezzi deve essere:
- A. all'interno dell'area di allevamento
 - B. antistante l'area di allevamento
 - C. presente nel contesto aziendale, ma non è previsto un suo posizionamento specifico



23. Ai sensi del Decreto 28 giugno 2022 "Requisiti di biosicurezza degli allevamenti suini", cosa si intende per allevamento ad elevata capacità:
- A. Allevamento commerciale con capacità massima superiore a 300 suini
 - B. Allevamento in cui sono presenti suini di tutte le categorie
 - C. Attività di allevamento commerciale svolta da un operatore in grado di dimostrare un elevato grado di formazione e capacità allevatoriale
24. Secondo il Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 la programmazione dei campioni in autocontrollo negli allevamenti di galline ovaiole deve avvenire:
- A. ogni 12 settimane, a partire da quando le galline hanno un'età di 24 ± 2 settimane
 - B. due settimane prima dell'entrata in deposizione (o spostamento).
 - C. ambedue i precedenti
25. Secondo il Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 a seguito del riscontro di sierotipi non rilevanti a seguito di campioni ufficiali in allevamento
- A. Il Servizio Veterinario, in collaborazione con il veterinario aziendale, deve condurre una indagine epidemiologica al fine di verificare l'efficacia delle misure finalizzate a impedire l'ingresso e la diffusione di salmonelle all'interno dell'allevamento.
 - B. Il Servizio Veterinario mette sotto sequestro l'allevamento e dispone adeguate disinfezioni e derattizzazione
 - C. Il Servizio Veterinario sospende l'accreditamento dell'allevamento fino alla macellazione del gruppo risultato positivo
26. Il Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 è obbligatorio su tutto il territorio nazionale per gli allevamenti a carattere commerciale e riguarda:
- A. tacchini da riproduzione e ingrasso, riproduttori Gallus gallus, ovaiole Gallus gallus
 - B. tacchini da riproduzione, Ovaiole Gallus gallus, polli da carne Gallus gallus
 - C. tacchini da riproduzione e ingrasso, riproduttori Gallus gallus, ovaiole Gallus gallus, polli da carne Gallus gallus
27. Ai sensi del Regolamento CE n.999/2001, i campioni di tronco encefalico devono essere prelevati da bovini/bufalini nati in Italia o in SM elencati nell'allegato della Decisione 2009/719/UE e smi, morti in allevamento di età uguale o superiore a:
- A. 36 mesi di età
 - B. 72 mesi di età
 - C. 48 mesi di età
28. Il Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310 esclude dalla genotipizzazione:
- A. i maschi già in età riproduttiva
 - B. gli agnelli e agnelloni destinati alla quota di rimonta
 - C. gli agnelli o agnelloni già destinati al macello.
29. L'attuazione del Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310 è obbligatoria per:
- A. le aziende che risultano iscritte al libro genealogico o ai registri anagrafici e le aziende commerciali
 - B. esclusivamente aziende che risultano iscritte al libro genealogico (LG) o ai registri anagrafici
 - C. le aziende che allevano ovini per il solo autoconsumo
30. Che tipo di sorveglianza è prevista in Lombardia nei confronti della West Nile Disease?
- A. entomologica, su avifauna selvatica, sugli equidi con sintomatologia neurologica
 - B. sui casi di malattia neuroinvasiva negli uomini ed entomologica
 - C. entomologica e sugli equidi con sintomatologia neurologica

Manuela Rossi

Anna Ferrara

Luca

PROVA NON ESORITA

ATS VAL PADANA
DIRIGENTE VETERINARIO – AREA A – 25/01/2023
PROVA SCRITTA 2

1. Un bovino deve essere identificato:
 - A. entro 20 giorni dalla nascita ed in ogni caso prima che l'animale lasci l'azienda in cui è nato
 - B. entro sette giorni dalla nascita ed in ogni caso prima che l'animale lasci l'azienda in cui è nato
 - C. prima di lasciare l'azienda in cui è nato, se lo spostamento avviene dopo i trenta giorni di età

2. Un bovino con una sola marca auricolare è:
 - A. Correttamente identificato
 - B. non correttamente identificato ma identificabile
 - C. Non è identificabile, indipendentemente dalla presenza di elementi utili ai fini della tracciabilità

3. La comunicazione all'ente delegato, ai fini della registrazione degli eventi in anagrafe ovi caprina, da parte del detentore che non operi direttamente in BDR/BDN, deve essere effettuata:
 - A. In modo tale che la registrazione avvenga entro sette giorni dall'evento
 - B. In modo tale che la registrazione avvenga entro tre giorni dall'evento
 - C. In modo tale che la registrazione avvenga entro quindici giorni dall'evento

4. I suini devono essere identificati:
 - A. Secondo tempi e modalità indicate nel manuale operativo
 - B. Prima di lasciare l'allevamento d'origine, se vengono spostati dopo i 60 giorni di età
 - C. Entro 20 giorni dalla nascita o comunque prima di lasciare l'allevamento di origine

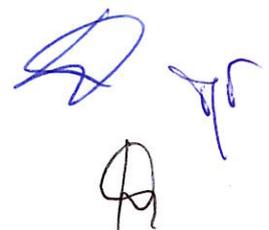
5. Un equide, nato nell'UE dopo il 30 giugno 2009, diverso dagli "equidi da macello", è correttamente identificato se:
 - A. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro dodici mesi dalla nascita se trattasi di equini registrati o entro sei mesi dalla nascita se trattasi di equini non registrati ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - B. è identificato con fascetta con transponder al pastorale sinistro entro 12 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - C. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro 4 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme

6. E' ammissibile di compilazione non informatizzata del documento di accompagnamento prima di movimentare gli animali?
 - A. No
 - B. In casi eccezionali, non dipendenti dalla volontà dell'operatore e con registrazione in BDN della movimentazione entro 3 giorni dall'evento
 - C. In casi eccezionali, non dipendenti dalla volontà dell'operatore e con registrazione in BDN della movimentazione entro 15 giorni dall'evento

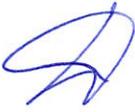
7. Secondo il Reg. 2/2017 in uno "stallo di animali d'affezione" presso abitazioni di privati cittadini quale numero di animali può essere complessivamente detenuto?
 - A. Non può essere superiore a dieci, qualora la permanenza superi la giornata di arrivo.
 - B. Il numero dipende dagli spazi disponibili
 - C. Può essere superiore a dieci previa comunicazione all'ATS



8. Secondo i risultati di indagini epidemiologiche la resistenza del virus della peste suina africana come si può definire:
- A. Elevata
 - B. Media
 - C. Minima
9. Nei casi di rinvenimento di carcassa di cinghiale in avanzato stato di decomposizione o disidratazione deve essere assicurato il prelievo per PSA di:
- A. Ossa lunghe (midollo)
 - B. rene
 - C. coagulo di sangue
10. Ai sensi del D.D.UO Veterinaria n.16743 del 16 novembre 2018 "Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della PSA in Lombardia", affinché l'attività di formazione e di conseguenza la sorveglianza passiva sui cinghiali morti sia considerabile efficace:
- A. almeno l'1% della popolazione stimata deve essere rinvenuta morta e conferita presso gli enti sanitari
 - B. almeno 2 capi morti devono essere conferiti a IZSLER con frequenza settimanale
 - C. almeno il 20% della popolazione stimata deve essere rinvenuta morta e conferita presso gli enti sanitari
11. Quale è la principale via trasmissione di M. bovis nei bovini?
- A. via respiratoria
 - B. via orale
 - C. via congenita
12. La diagnosi in vivo di tubercolosi bovina si effettua con:
- A. test sierologico ELISA
 - B. intradermoreazione
 - C. isolamento di micobatteri o positività PCR
13. La quantità di tubercolina bovina (PPD) da inoculare é:
- A. 0,1ml
 - B. 0,01 ml
 - C. 0,2 ml
14. Nella Nota DGSAF n. 15678/2021 Bluetongue - Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - Modifica dispositivo dirigenziale prot. 17522 del 26 giugno 2019, quali sono i sierotipi di blue tongue presenti in Italia?
- A. 1-2-4-9-16
 - B. 1-4-8-16
 - C. 1-3-4-16
15. Il programma di vigilanza nei confronti della Blue Tongue, in conformità al Regolamento (UE) 2020/689, prevede:
- A. la sorveglianza sierologica su animali sentinella
 - B. la sorveglianza sierologica su animali sentinella e la sorveglianza entomologica
 - C. la sorveglianza attiva su animali sentinella e la sorveglianza passiva
16. Il Probang-test è un esame eseguito nel bovino per evidenziare l'agente eziologico di:
- A. BVD
 - B. Afta epizootica
 - C. PPCB



17. Ai sensi del Reg.UE 429/2016, art.4(Definizioni) dalla definizione di “stabilimento” sono esclusi:
- A. Gli allevamenti di animali da reddito
 - B. Gli ambulatori e cliniche veterinarie
 - C. I centri di produzione di materiale germinale
18. In attuazione dell’art.18 par.1, lett. a) e b) del Reg. UE 429/2016 l’operatore notifica al servizio veterinario della azienda sanitaria locale competente per territorio il sospetto della presenza di una delle malattie di categoria A:
- A. Tempestivamente e comunque non oltre le 12 ore
 - B. Entro le 24 ore
 - C. Immediatamente
19. Qual è l’intervallo di tempo massimo consentito alla permanenza di animali della specie bovina in una stalla di transito per ungulati?
- A. 30 giorni
 - B. 7 giorni
 - C. Sei settimane
20. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell’influenza aviare in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 il monitoraggio negli allevamenti di tacchini da carne (accasamento a sessi separati) prevede:
- A. prelievo sierologico di 5 animali per capannone per ciclo produttivo, nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello
 - B. 10 tamponi per esame virologico per allevamento nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello
 - C. prelievo sierologico di 5 animali per capannone con cadenza trimestrale
21. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell’influenza aviare in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 – requisiti di biosicurezza- una zona filtro deve essere:
- A. allestita all’entrata di ogni allevamento avicolo, posizionata in modo tale da permettere l’accesso diretto all’area di allevamento
 - B. allestita all’entrata di ogni capannone
 - C. allestita ad uso esclusivo dell’autorità competente
22. ai sensi del Decreto 28 giugno 2022 “Requisiti di biosicurezza degli allevamenti suini”, gli allevamenti ad alta capacità devono:
- A. avere almeno l’area di allevamento delimitata da rete antibestiami
 - B. avere almeno l’area di allevamento delimitata da recinzioni e/o altre strutture quali cancelli, muri di cinta o barriere naturali
 - C. in assenza di delimitazioni riportare indicazioni che vietino l’accesso
23. Il Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 è obbligatorio su tutto il territorio nazionale per gli allevamenti a carattere commerciale e riguarda:
- A. tacchini da riproduzione e ingrasso, riproduttori Gallus gallus, ovaiole Gallus gallus
 - B. tacchini da riproduzione, Ovaiole Gallus gallus, polli da carne Gallus gallus
 - C. tacchini da riproduzione e ingrasso, riproduttori Gallus gallus, ovaiole Gallus gallus, polli da carne Gallus gallus



24. Il campionamento ufficiale routinario sulle ovaiole, previsto dal Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024, si effettua:
- In un gruppo per anno per allevamento con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 1000 capi
 - In tutti i gruppi negli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 1000 capi
 - In tutti i gruppi negli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 250 capi
25. Ai sensi del Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 quali sono i sierotipi di salmonelle rilevanti per la salute pubblica in riproduttori Gallus gallus?
- S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica
 - S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica, S. Infantis, S. virchow e S. Hadar
 - S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica, S. Arizona
26. Il campionamento ufficiale routinario negli incubatoi, previsto dal Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024, si effettua almeno:
- Una volta all'anno
 - Due volte all'anno
 - Sulla base di una valutazione del rischio in una percentuale di schiuse
27. In conformità al Decreto N. 9928 del 05.07.2019, dopo il prelievo i campioni di tronco encefalico prelevati per la sorveglianza attiva della BSE devono essere conservati:
- in condizioni di refrigerazione
 - mediante congelamento
 - a temperatura ambiente
28. Il Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310, definisce come riproduttori resistenti:
- montoni e pecore recanti l'allele ARR in omozigosi (ARR/ARR);
 - montoni e pecore recanti l'allele ARR in eterozigosi (ARR/ARQ; ARR/AHQ; ARR/ARH; ARR/ARK) in assenza dell'allele VRQ
 - entrambe le precedenti
29. Il Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310, definisce per riproduttori resistenti eterozigoti:
- montoni e pecore che non presentano alcun allele VRQ
 - montoni e pecore recanti l'allele ARR in eterozigosi
 - montoni e pecore recanti l'allele ARR in eterozigosi (ARR/ARQ; ARR/AHQ; ARR/ARH; ARR/ARK) in assenza dell'allele VRQ
30. Nel caso di sintomatologia neurologica riferibile a West Nile Disease in equidi, il servizio veterinario dell'ATS competente per territorio deve:
- darne comunicazione alla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari e al servizio veterinario della Regione attraverso la registrazione nel Sistema Informativo Nazionale Malattie Animali (SIMAN) solo dopo la conferma del CESME
 - comunicare il sospetto alla Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari e al servizio veterinario della Regione attraverso la registrazione nel Sistema Informativo Nazionale Malattie Animali (SIMAN) e confermarlo a seguito della conferma del CESME entro le 24 ore successive
 - Nessuna delle precedenti





PROVA NON ESTIMATA

ATS VAL PADANA
DIRIGENTE VETERINARIO – AREA A – 25/01/2023
PROVA SCRITTA 3

1. La richiesta di attribuzione di codice aziendale deve essere presentata dal proprietario/detentore dell'azienda:
 - A. entro 20 giorni dall'inizio dell'attività
 - B. 20 giorni prima dell'inizio dell'attività
 - C. 60 giorni prima dell'inizio dell'attività

2. La norma che stabilisce le disposizioni sanzionatorie in materia di identificazione e registrazione dei bovini è:
 - A. Il Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200
 - B. Il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134
 - C. Il Decreto Legislativo 29 gennaio 2004, n. 58

3. La comunicazione all'ente delegato, ai fini della registrazione degli eventi in anagrafe ovi caprina, da parte del detentore che non operi direttamente in BDR/BDN, deve essere effettuata:
 - A. In modo tale che la registrazione avvenga entro sette giorni dall'evento
 - B. In modo tale che la registrazione avvenga entro tre giorni dall'evento
 - C. In modo tale che la registrazione avvenga entro quindici giorni dall'evento

4. I suini devono essere identificati:
 - A. Secondo tempi e modalità indicate nel manuale operativo
 - B. Prima di lasciare l'allevamento d'origine, se vengono spostati dopo i 60 giorni di età
 - C. Entro 20 giorni dalla nascita o comunque prima di lasciare l'allevamento di origine

5. Un equide, nato nell'UE dopo il 30 giugno 2009, diverso dagli "equidi da macello", è correttamente identificato se:
 - A. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro dodici mesi dalla nascita se trattasi di equini registrati o entro sei mesi dalla nascita se trattasi di equini non registrati ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - B. è identificato con fascetta con trasponder al pastorale sinistro entro 12 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme
 - C. è identificato con transponder recante identificativo individuale univoco entro 4 mesi dalla nascita ed è accompagnato da un documento identificativo conforme

6. La documentazione di accompagnamento degli animali terrestri che entrano o escono dallo stabilimento diverso da quello di materiale germinale deve essere conservata per:
 - A. 3 anni
 - B. 5 anni
 - C. 7 anni

7. Reg. 2/2017: L'accesso di animali d'affezione a strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private accreditate avviene:
 - A. ove consentito dalle medesime strutture, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dalle strutture stesse, in base alla valutazione dei rischi, delle caratteristiche dei locali e degli spazi comuni e dello stato in cui si trovano gli ospiti o i pazienti.
 - B. Su richiesta dei pazienti secondo le condizioni stabilite dall'ATS sulla base della valutazione dei rischi, delle caratteristiche dei locali e previa visita clinica favorevole degli animali
 - C. Su richiesta dei pazienti purchè l'accesso sia limitato alla stanza del paziente stesso e previa certificazione del Dipartimento veterinario dell'ATS sullo stato di salute dell'animale con accertamento sierologico negativo per Leishmania ed Ehrlichia



8. Quali sono i segni clinici da prendere in considerazione per PSA nei suini domestici:
 - A. insorgenza di febbre alta (oltre i 40°C) con morbosità e mortalità in suini di ogni età
 - B. vomito e costipazione
 - C. paresi a carico del treno posteriore

9. Quali sono gli organi target prelevabili per la diagnosi di peste suina africana?
 - A. Milza, rene, linfonodi, sangue, tonsille, ossa lunghe, carcassa intera
 - B. Stomaco, rene, linfonodi, sangue
 - C. cuore , stomaco, rene, polmoni, fegato

10. Ai sensi del D.D.UO Veterinaria n.16743 del 16 novembre 2018 "Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della PSA in Lombardia" è previsto l'obbligo negli allevamenti suinicoli intensivi e nelle stalle di sosta:
 - A. della presenza di cancelli o sbarre che consentano di regolamentare l'accesso di mezzi e persone
 - B. della presenza in ciascun capannone della dogana danese che non consenta l'accesso del personale nell'area dove si trovano gli animali senza prima aver indossato calzature dedicate al singolo capannone
 - C. della presenza di modalità operative che consentano che gli scarti vengano caricati all'interno del perimetro aziendale

11. Quali tra questi sono agenti responsabili di tubercolosi bovina:
 - A. M. avium
 - B. M. bovis
 - C. MOTT

12. Le lesioni anatomopatologiche caratteristiche della tubercolosi bovina sono:
 - A. di tipo purulento
 - B. di tipo caseoso-calcifico
 - C. essudative

13. La qualifica per TBC in un allevamento da riproduzione deve essere obbligatoriamente sospesa:
 - A. quando un animale reagisce in maniera dubbia alla prova della tubercolina o a seguito di segnalazione al macello (mod.10/33)
 - B. quando la situazione epidemiologica può far sospettare la presenza della TBC in allevamento
 - C. quando la presenza della tubercolosi è confermata dall'isolamento del M.bovis

14. I vettori biologici del virus della B.T. sono:
 - A. Insetti del genere Culicoides
 - B. Insetti del genere culex
 - C. Tutti gli insetti ematofagi

15. Il programma di vigilanza nei confronti della Blue Tongue, in conformità al Regolamento (UE) 2020/689, prevede:
 - A. la sorveglianza sierologica su animali sentinella
 - B. la sorveglianza sierologica su animali sentinella e la sorveglianza entomologica
 - C. la sorveglianza attiva su animali sentinella e la sorveglianza passiva

16. Nella rinotracheite infettiva del bovino l'eliminazione del virus si può avere:
 - A. Nei soggetti con manifestazione clinica
 - B. Nei soggetti con infezione asintomatica
 - C. In entrambi



17. Tra queste specie animali infette da virus aftoso, quale elimina la maggior quantità di virus?
- A. Bovina
 - B. Ovina
 - C. Suina
18. Ai sensi del Reg.UE 429/2016, art.5, le norme specifiche per la prevenzione e il controllo delle malattie di cui al Regolamento si applicano:
- A. alle seguenti malattie elencate: i) afta epizootica; ii) peste suina classica; iii) peste suina africana; iv) malattia vescicolare del suino; v) influenza aviaria ad alta patogenicità; e b) alle malattie elencate di cui all'elenco nell'allegato II.
 - B. alle seguenti malattie elencate: i) afta epizootica; ii) peste suina classica; iii) peste suina africana; iv) influenza aviaria ad alta patogenicità; v) peste equina; e b) alle malattie elencate di cui all'elenco nell'allegato II.
 - C. alle seguenti malattie elencate: i) afta epizootica; ii) peste suina classica; iii) peste suina africana; iv) influenza aviaria ad alta patogenicità; v) peste bovina; e b) alle malattie elencate di cui all'elenco nell'allegato II
19. Ai sensi del Reg.UE 429/2016, art.4(Definizioni) dalla definizione di “stabilimento” sono esclusi:
- A. Gli allevamenti di animali da reddito
 - B. Le abitazioni in cui sono detenuti animali da compagnia
 - C. I centri di produzione di materiale germinale
20. Le condizioni per la movimentazione a fini commerciali all'interno della Comunità Europea prevedono che gli animali vivi:
- A. devono viaggiare accompagnati da un certificato sanitario emesso e validato da un veterinario ufficiale, nel quale si attesti che gli animali soddisfano le condizioni stabilite dalla normativa europea
 - B. devono essere sempre sottoposti a controlli veterinari presso i PIF abilitati per quella specifica categoria di animali
 - C. devono essere sottoposti tutti in modo sistematico a controlli veterinari a destino da parte dell'Autorità competente
21. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviare in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 il monitoraggio negli allevamenti di tacchini da carne (accasamento a sessi separati) prevede:
- A. prelievo sierologico di 5 animali per capannone per ciclo produttivo, nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello
 - B. 10 tamponi per esame virologico per allevamento nei 10 giorni precedenti il primo carico verso il macello
 - C. prelievo sierologico di 5 animali per capannone con cadenza trimestrale
22. Per il piano regionale di controllo e sorveglianza dell'influenza aviare in Regione Lombardia - D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3333 – requisiti di biosicurezza - le apparecchiature per la disinfezione degli automezzi devono essere obbligatoriamente fisse ed automatizzate:
- A. in tutti gli allevamenti avicoli presenti nelle Zone A e B, a partire dal 1° gennaio 2021
 - B. solo nel caso di nuovo allevamento
 - C. solo negli allevamenti di tacchini
23. ai sensi del Decreto 28 giugno 2022 “Requisiti di biosicurezza degli allevamenti suini”, negli allevamenti ad alta capacità, l'accesso all'area di allevamento deve avvenire:
- A. unicamente su pavimentazione piena (cemento, asfalto) disinfettabile
 - B. limitazioni stabilite dall'allevatore
 - C. unicamente attraverso la zona filtro (personale) o il punto di disinfezione (mezzi)

24. Ai sensi del Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 si definisce "gruppo":
- insieme di animali allevati nello stesso ciclo (quindi con medesima data di accasamento) nello stesso locale o recinto (per convenienza chiamato capannone)
 - insieme di animali allevati nello stesso ciclo (quindi con medesima data di accasamento)
 - nessuna delle risposte precedenti
25. Ai sensi del Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024 quali sono i sierotipi di salmonelle rilevanti per la salute pubblica in ovaiole Gallus gallus?
- S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica
 - S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica e S. Infantis
 - S. Enteritidis, S. Typhimurium, inclusa la sua variante monofasica, S. Arizona
26. Il campionamento ufficiale routinario sui polli da carne, previsto dal Piano Nazionale di Controllo delle Salmonellosi negli avicoli 2022-2024, si effettua almeno:
- nel 25% degli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 5000 polli in un gruppo all'anno entro 3 settimane dalla data di macellazione
 - nel 10% degli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 5000 polli, in un gruppo all'anno entro 3 settimane dalla data di macellazione
 - nel 10% degli allevamenti con capacità strutturale, registrata in BDN, uguale o superiore a 10.000 polli, in un gruppo all'anno entro 3 settimane dalla data di macellazione
27. In conformità al Decreto N. 9928_05.07.2019, dopo il prelievo i campioni di tronco encefalico prelevati per la sorveglianza attiva della BSE devono essere conservati:
- mediante congelamento
 - a temperatura ambiente
 - Nessuna delle due precedenti
28. Il Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310, definisce come riproduttori suscettibili:
- montoni e pecore che non presentano alcun allele ARR o recanti l'allele VRQ
 - montoni e pecore recanti l'allele ARR in omozigosi (ARR/ARR);
 - montoni e pecore recanti l'allele ARR in eterozigosi (ARR/ARQ; ARR/AHQ; ARR/ARH; ARR/ARK) in assenza dell'allele VRQ
29. Il Piano regionale della Lombardia di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla Scrapie classica di cui al D.D.S. 26 luglio 2016 n.7310 esclude dalla genotipizzazione:
- i maschi già in età riproduttiva
 - gli agnelli e agnelloni destinati alla quota di rimonta
 - gli agnelli o agnelloni già destinati al macello.
30. Il vettore principale di West Nile è:
- zanzara Aedes aegypti, che punge di giorno ed è molto aggressiva;
 - zanzara Culex pipiens, che è una specie ad attività crepuscolare/notturna;
 - zanzara Aedes albopictus, che punge di giorno, in particolare nelle prime ore della mattina e nel tardo pomeriggio durante i periodi estivi

Fausto Sartori
Antonio Fambri

Luigi...